



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto Presidente Regione Lombardia 28 settembre 2023 - n. 83

Delega all'Assessore agli Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica, sig. Massimo Sertori allo svolgimento delle attività e all'adozione degli atti conseguenti relativi agli strumenti di programmazione negoziata come previsti dalla l.r. 19/2019 nelle materie oggetto dell'incarico conferitogli con d.p.g.r. n. 1 del 10 marzo 2023 3

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 25 settembre 2023- n. XII/986

2021IT16RFRPR010 - PR FESR 2021-2027 - Approvazione degli elementi essenziali della Misura «Brevetti 2023» a valere sull'Asse 1, Azione 1.1.4. «Sviluppo e tutela della capacità innovativa del sistema delle imprese» 9

Delibera Giunta regionale 25 settembre 2023 - n. XII/991

Modifica accreditamento per trasferimento sede in via Santa Maria n. 8, Vigevano (PV) della unità d'offerta sociosanitaria UCP-DOM Finisterre s.r.l., CUDES 018341 .ente gestore Finisterre s.r.l., con sede legale in via Varese n. 25/D, Saronno (VA) – C.F. e RIVA 02761090121 17

Delibera Giunta regionale 25 settembre 2023 - n. XII/999

Determinazioni in ordine al finanziamento di contratti aggiuntivi di formazione medica specialistica anno accademico 2022/2023. 18

Delibera Giunta regionale 25 settembre 2023 - n. XII/1001

PERLAFFITTO 2023 - Sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato 24

Delibera Giunta regionale 25 settembre 2023 - n. XII/1004

D.lgs. n. 102/2004 e ss. mm. e ii. delimitazione dei territori danneggiati a seguito degli eventi atmosferici eccezionali (venti impetuosi, grandinate e piogge alluvionali) dal 12 al 25 luglio anno 2023 nelle province di Brescia e Como. Proposta al MASAF di riconoscimento dell'eccezionalità degli eventi e specificazione delle provvidenze 37

Delibera Giunta regionale 25 settembre 2023 - n. XII/1006

Approvazione dello schema di accordo per l'innovazione tra Ministero delle Imprese e del made in Italy, Regione Lombardia e la società Techniplast s.p.a. 47

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

Decreto dirigente unità organizzativa 25 settembre 2023 - n. 14242

Decadenza del diritto al contributo e relativa cancellazione di impegno per la domanda con ID. 3650364 riferita all'avviso approvato con d.d.u.o.n. 4741 del 7 aprile 2022 «Attuazione d.g.r. n. 6172/2022. Avviso per la realizzazione e adeguamento di parchi gioco inclusivi, percorsi naturalistici accessibili, ristrutturazione o riqualificazione di strutture semiresidenziali per disabili e organizzazione di servizi in ambito sportivo – Anno 2022» 64

D.G. Turismo, marketing territoriale e moda

Decreto dirigente unità organizzativa 26 settembre 2023 - n. 14319

Approvazione del bando «Sostegno delle strutture ricettive alberghiere ubicate nei comuni lombardi totalmente montani al fine di attenuare la crisi dovuta ai rincari delle fonti energetiche» (ai sensi della d.g.r. XII/972 del 18 settembre 2023) 65

D.G. Infrastrutture e opere pubbliche

Comunicato regionale 27 settembre 2023 - n. 118

Avviso di avvio del procedimento di aggiornamento del Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti e del Programma Regionale della Mobilità ciclistica e delle relative Valutazioni Ambientali Strategiche (VAS) e Valutazioni di Incidenza (VINCA) 68

Serie Ordinaria n. 40 - Lunedì 02 ottobre 2023

D.G. Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica**Decreto dirigente unità organizzativa 20 settembre 2023 - n. 13982**

R.d. n. 1775/1993 art. 217 - L.r. n. 26/2003 - R.r. n. 2/2006 Art. 27 e d.lgs n. 387 del 29 dicembre 2003: approvazione del progetto di manutenzione straordinaria per la sostituzione parziale di condotte su impianto esistente in comune di Zogno (BG), denominato «Centrale idroelettrica di Zogno» in seguito a concessione di derivazione con d.d.u.o. n. 4365 del 16 aprile 2020 e rilascio dell'autorizzazione unica alla società Enel Green Power Italia s.r.l. (Codice Fiscale 15416251005 e PIVA 15844561009). (SIPIUI: ID MI021106652009) codice pratica: BG D/322 - pratica FERA 286306 69

D.G. Istruzione, formazione, lavoro**Decreto dirigente unità organizzativa 27 settembre 2023 - n. 14406**

Determinazioni in merito all'applicazione della «Disciplina GRS» di registrazione elettronica delle presenze/assenze, già fissata con decreto n. 6093 del 26 aprile 2023, ai corsi formativi di formazione continua avviati nell'ambito dell'avviso pubblico approvato con decreto n. 17595/2022 72

Decreto dirigente struttura 25 settembre 2023 - n. 14274

Aggiornamento Avviso Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL di cui al d.d.u.o. n. 7480 del 27 maggio 2022 e ss.mm.ii - 74

D.G. Turismo, marketing territoriale e moda

D.d.u.o. 26 settembre 2023 - n. 14319

Approvazione del bando «Sostegno delle strutture ricettive alberghiere ubicate nei comuni lombardi totalmente montani al fine di attenuare la crisi dovuta ai rincari delle fonti energetiche» (ai sensi della d.g.r. XII/972 del 18 settembre 2023)

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
PROGRAMMAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA E TERRITORIALE

Richiamata la d.g.r. n. XII/972 del 18 settembre 2023 «Intervento a sostegno delle strutture ricettive alberghiere ubicate nei comuni lombardi totalmente montani al fine di attenuare la crisi dovuta ai rincari delle fonti energetiche ai sensi dell'articolo 1, comma 822 lettera c, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 - Criteri attuativi» che:

- approva l'iniziativa di sostegno alle imprese che gestiscono strutture ricettive alberghiere ubicate nei comuni lombardi totalmente montani al fine di attenuare la crisi dovuta ai rincari delle fonti energetiche i cui elementi essenziali sono definiti, ai fini della relativa attuazione, dall'allegato A), parte integrante e sostanziale del provvedimento, con una dotazione pari a euro 1.000.000,00;
- dà atto che la dotazione finanziaria dell'iniziativa pari ad euro 1.000.000,00 trova copertura sul capitolo di spesa 7.01.104.16156 «Trasferimenti correnti a imprese turistiche a ristoro dei rincari delle fonti energetiche - l. 197/2022» dell'esercizio finanziario 2023;
- stabilisce, sulla base della Comunicazione della Commissione Europea 28 ottobre 2022 C(2022) 7945 final e nelle more della conseguente proroga del regime quadro regionale SA.103947, che gli aiuti in questione siano concessi ed erogati nel rispetto del «Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi», nei limiti e alle condizioni di cui alla sezione 2.1 della citata Comunicazione C(2022) 1890, di cui all'Aiuto di Stato SA.103947 e registrato sotto il CAR 23959, a condizione che il valore nominale totale dell'aiuto non superi il massimale di euro 500.000,00 per impresa, al lordo di qualsiasi imposta o onere salvo successivi plafond stabiliti in sede di proroga del regime quadro regionale SA.103947;
- stabilisce che, decorso il termine del 31 dicembre 2023, salvo proroghe del regime quadro regionale di cui alla citata Comunicazione 28 ottobre 2022 C(2022) 7945 final SA.105254, le concessioni avverranno sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 e ss.mm.ii relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- demanda al Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa Programmazione, promozione turistica e territoriale della Direzione Generale Direzione Turismo, Marketing territoriale e Moda:
 - l'approvazione del bando attuativo dei criteri di cui alla deliberazione e, conseguentemente, la concessione delle agevolazioni ivi previste;
 - l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
 - i necessari atti contabili e amministrativi;
 - la trasmissione alla Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia, entro il 15 maggio di ogni anno per un totale di dieci anni, dei dati di cui all'Allegato III A del Regolamento (CE) n. 794/2004 della Commissione del 21 aprile 2014 ai fini della redazione della relazione di cui all'art. 26 del Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13 luglio 2015;

Considerato che è stato definito il bando «Sostegno delle strutture ricettive alberghiere nei comuni lombardi totalmente montani al fine di attenuare la crisi dovuta ai rincari delle fonti energetiche» di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la comunicazione del 15 settembre 2023 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e ss.mm.ii.;

Acquisito, rispetto alla suddetta iniziativa, il parere favorevole del Comitato di Valutazione degli aiuti di stato disciplinato dal

decreto n. 15026 dell'8 novembre 2021 ai sensi della d.g.r. 5371 dell'11 ottobre 2021 nella seduta del 19 settembre 2023;

Ritenuto di approvare, in attuazione della d.g.r. n. XII/972 del 18 settembre 2023:

- l'allegato 1 «Sostegno delle strutture ricettive alberghiere nei comuni lombardi totalmente montani al fine di attenuare la crisi dovuta ai rincari delle fonti energetiche», parte integrante e sostanziale del presente atto con una dotazione pari a 1.000.000,00 euro;
- l'Allegato A in qualità di modulistica di partecipazione al bando, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto conseguentemente di disporre che le domande di partecipazione a valere sul bando dovranno essere presentate esclusivamente per mezzo della piattaforma bandi online raggiungibile all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it a partire dalle ore 12:00 del giorno 9 ottobre 2023 fino alle ore 12:00 del giorno 25 ottobre 2023;

Visti:

- la Comunicazione della Commissione Europea C(2022) 1890 del 24 marzo 2022 «Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina», emendata con Comunicazione C(2022) 5342 final del 20 luglio 2022, in particolare la sezione 2.1 relativa alla concessione di aiuti temporanei di importo limitato alle imprese colpite dall'aggressione russa contro l'Ucraina, dalle sanzioni imposte o dalle contromisure ritorsive adottate in risposta alle sanzioni;
- il Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi, nei limiti e alle condizioni di cui ai sensi alla sezione 2.1 della citata Comunicazione C(2022) 1890, notificata alla Commissione Europea in data 2 agosto 2022, autorizzata con Decisione C(2022) 6848 final del 21 settembre 2022, Aiuto di Stato SA.103947, che prevede la possibilità per Regione Lombardia di adottare misure di aiuto ai sensi della sezione 2.1 della suddetta Comunicazione, sotto forma di sovvenzioni, garanzie o prestiti agevolati, a condizione che il valore nominale totale dell'aiuto non superi il massimale di euro 500.000,00 per impresa, al lordo di qualsiasi imposta o onere;
- la d.g.r. n. 7027 del 26 settembre 2022 che, a seguito dell'autorizzazione della Commissione sopra citata, ha approvato il suddetto «Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi», nei limiti e alle condizioni di cui alla sezione 2.1 della citata Comunicazione C(2022) 1890;
- la Comunicazione della Commissione Europea Bruxelles 28 ottobre 2022 C(2022) 7945 final recante l'adeguamento e la proroga del Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina che prevede, tra l'altro, la possibilità di adottare misure di aiuto ai sensi della sezione 2.1 della suddetta Comunicazione, sotto forma di sovvenzioni, garanzie o prestiti agevolati da concedere entro il 31 dicembre 2023, a condizione che il valore nominale totale dell'aiuto non superi il massimale di euro 2.000.000,00 per impresa, al lordo di qualsiasi imposta o onere;
- la d.g.r. n. XI/7814 del 23 gennaio 2023 che ha approvato la proroga e l'aggiornamento del regime quadro regionale di cui alla d.g.r. 26 settembre 2022, n. XI/7027 (aiuto SA.103947) a seguito della Comunicazione della Commissione C (2022) 7945 del 28 ottobre 2022 «Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina» e della Decisione C(2023) 380 final del 13 gennaio 2023 sull'aiuto SA. 105254 che, tra l'altro, ha prorogato la misura 2.1 «Aiuti di importo limitato» fino al 31 dicembre 2023 e ha innalzato il massimale da 500.000,00 euro a 2.000.000,00 di euro per impresa;

Stabilito, sulla base della Comunicazione della Commissione Europea 28 ottobre 2022 C(2022) 7945 final e della d.g.r. n. XI/7814 del 23 gennaio 2023 relativa al regime quadro regionale SA. 105254, che gli aiuti di cui al presente provvedimento siano concessi ed erogati nel rispetto del «Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi», nei limiti e alle condizioni di cui alla sezione 2.1 della citata Comunicazione C (2022) 7945 del 28 ottobre 2022 di cui all'Aiuto di Stato SA. 105254;

Dato atto che, in applicazione del «Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi, nei limiti e alle condizioni di cui alla comunicazione

Serie Ordinaria n. 40 - Lunedì 02 ottobre 2023

della commissione europea C (2022) 7945 del 28 ottobre 2022 «Temporary Crisis Framework for State Aid measures to support the economy following the aggression against Ukraine by Russia» e in attuazione della d.g.r. n. XI/7814 del 23 gennaio 2023:

- gli aiuti devono essere concessi entro il 31 dicembre 2023 o successiva data che sarà recepita solamente in presenza della Decisione della Commissione europea sulla proroga del relativo regime quadro regionale SA. 105254;
- gli aiuti non possono essere concessi a imprese soggette a sanzioni adottate dall'UE e gli atti di concessione devono essere conformi alle norme antielusione delle sanzioni imposte contenute nei regolamenti applicabili;
- gli aiuti non possono essere concessi agli istituti di credito e agli altri intermediari finanziari autorizzati alla concessione del credito secondo la legge nazionale ed alle imprese operanti nel settore agricolo di cui al codice ATECO A;
- gli aiuti non possono essere concessi a imprese soggette a procedure concorsuali secondo il diritto nazionale;
- gli aiuti non possono essere erogati ai destinatari di ingiunzioni di recupero per effetto di una Decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 1589/2015, in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di tale Decisione;
- gli aiuti non devono in ogni caso superare le soglie massime per beneficiario sopra previste, calcolate tenendo conto di ogni altro aiuto concesso a valere sul suddetto Regime, da qualunque fonte provenga;
- gli aiuti concessi in base al presente provvedimento sono cumulabili con altri aiuti concessi a valere sulle stesse spese ammissibili, alle condizioni di cui al suddetto Regime quadro regionale;
- le imprese devono presentare una dichiarazione sostitutiva che attesti di aver subito un incremento dei costi di esercizio in ragione dell'aumento dei costi di elettricità, gas naturale e carburante, materie prime e semilavorati;

Dato atto che, per gli aiuti concessi nell'ambito del «Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi» di cui alla sezione 2.1 della Comunicazione della Commissione Europea 28 ottobre 2022 C(2022) 7945 final e della d.g.r. n. XI/7814 del 23 gennaio 2023, qualora la concessione di nuovi aiuti nel suddetto Regime quadro regionale comporti il superamento dei massimali, l'importo dell'agevolazione concedibile sarà rideterminato fino alla concorrenza del massimale ancora disponibile;

Stabilito che, decorso il termine del 31 dicembre 2023, salvo proroghe del regime quadro regionale di cui alla citata Comunicazione 28 ottobre 2022 C(2022) 7945 final SA. 105254, le concessioni avverranno sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 e ss.mm.ii relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

Dato atto che, in caso di applicazione del regime de minimis, la concessione dei contributi non è rivolta:

- ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. UE 1407/2013;
- alle imprese soggette a procedura concorsuale secondo la normativa nazionale vigente;

Dato atto che, in caso di applicazione del regime de minimis, l'impresa beneficiaria dovrà sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che:

- attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
- informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del già menzionato regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
- attesti di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Dato atto che, qualora l'importo dell'agevolazione concedibile per il singolo beneficiario sia superiore al massimale «de minimis» disponibile, l'importo dell'agevolazione sarà rideterminato fino alla concorrenza del massimale «de minimis» ancora dispo-

nibile per il singolo beneficiario, ai sensi del decreto 31 maggio 2017, n. 115, art. 14, comma 4;

Viste:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea» e in particolare l'art. 52 «Registro nazionale degli aiuti di stato»;
- il decreto 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» e in particolare il Capo III «Obblighi di registrazione nel Registro nazionale aiuti» e il capo IV «Verifiche operate tramite il Registro nazionale aiuti»;

Dato atto che:

- la registrazione, ai sensi art. 8 del d.m. 115/2017, del Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi, nei limiti e alle condizioni di cui ai sensi alla sezione 2.1 della citata Comunicazione 28 ottobre 2022 C(2022) 7945 final SA. 105254, è stata effettuata a cura della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia con il codice CAR 23959 con CAR MASTER 24865;
- gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti delle informazioni e dei dati individuati dal suddetto Regolamento, previsti dall'art. 2 comma 2 del decreto direttoriale 28 luglio 2017, sono in carico alla dirigente della Unità Organizzativa Programmazione, promozione turistica e territoriale della Direzione Generale Direzione Turismo, Marketing territoriale e Moda di Regione Lombardia;

Dato atto che gli uffici regionali competenti garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. art. 9 tutti i commi e che le agevolazioni a valere sulla presente iniziativa saranno concesse ed erogate dopo aver ottemperato agli obblighi di implementazione ed interrogazione del Registro Nazionale Aiuti in attuazione della l. 234/2012;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 3 della Legge 136/2010, relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Ritenuto di determinare il termine di conclusione del procedimento relativo alla concessione in 60 giorni dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande, ai sensi dell'articolo 2 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'articolo 5 della l.r. n. 1/2012;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Stabilito di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L e sul Portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it;

Viste:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura e i provvedimenti organizzativi che definiscono gli assetti operativi vigenti degli uffici delle direzioni della Giunta regionale;
- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta regionale;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione della d.g.r. n. XII/972 del 18 settembre 2023:

- l'allegato 1 «Sostegno delle strutture ricettive alberghiere nei comuni lombardi totalmente montani al fine di attenuare la crisi dovuta ai rincari delle fonti energetiche», parte integrante e sostanziale del presente atto con una dotazione pari a 1.000.000,00 euro reperibile al seguente link <https://www.bandi.servizirl.it/sostegno-strutture-ricettive-alberghiere-ubicate-comuni-lombardi-totalmente-montani-fine-attuare-crisi-dovuta-rincari-fonti-energetiche-RLP12023034683>;
- l'Allegato A in qualità di modulistica di partecipazione al bando, parte integrante e sostanziale del presente atto reperibile al seguente link <https://www.bandi.servizirl.it/sostegno-strutture-ricettive-alberghiere-ubicate-comuni>;

[lombardi-totalmente-montani-fine-attenuare-crisi-dovuta-rincari-fonti-energetiche-RLP12023034683](#);

2. di disporre che le domande di partecipazione a valere sul bando dovranno essere presentate esclusivamente per mezzo della piattaforma Bandi on line raggiungibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire dalle ore 12:00 del giorno 9 ottobre 2023 fino alle ore 12:00 del giorno 25 ottobre 2023;

3. di dare atto che la dotazione finanziaria del bando di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto, ammonta a 1.000.000,00 euro e trova copertura sul capitolo di spesa 7.01.104.16156 «Trasferimenti correnti a imprese turistiche a ristoro dei rincari delle fonti energetiche - l. 197/2022» dell'esercizio finanziario 2023;

4. di stabilire, sulla base della Comunicazione della Commissione Europea 28 ottobre 2022 C(2022) 7945 final e della d.g.r. n. XI/7814 del 23 gennaio 2023 relativa al regime quadro regionale SA. 105254, che gli aiuti di cui al presente provvedimento sono concessi ed erogati nel rispetto del «Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi», nei limiti e alle condizioni di cui alla sezione 2.1 della citata Comunicazione C (2022) 7945 del 28 ottobre 2022, di cui all'Aiuto di Stato SA. 105254, e registrato sotto il CAR 23959 con CAR MASTER 24865, a condizione che il valore nominale totale dell'aiuto non superi il massimale di euro 2.000.000,00 per impresa, al lordo di qualsiasi imposta o onere salvo successivi plafond stabiliti in sede di proroga del regime quadro regionale SA. 105254;

5. di stabilire che, decorso il termine del 31 dicembre 2023, salvo proroghe del regime quadro regionale SA. 105254, le concessioni avverranno sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 e ss.mm.ii relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.L e sul Portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Simona Martino